

Aitken brividi e titolo

CON UN 2° E UN 3° TERZO JACK METTE LE MANI SULLA SERIE E BATTE IN RIMONTA IL COMPAGNO DI SQUADRA HUGHES

di **Dario Lucchese**

JEREZ - Il finale di stagione che ha consegnato il titolo a Jack Aitken, è stato probabilmente quello più avvincente nelle cinque edizioni fino ad ora disputate della Formula Renault 2.0 Alps. Primo titolo della carriera per il pilota del team Koiranen Gp, 20 anni compiuti a settembre. Alla vigilia dell'ultimo appuntamento di Jerez, erano 12 le lunghezze che il giovane anglo-coreano pagava nei confronti del suo compagno di squadra Jake Hughes. Un "gap" che Aitken è riuscito a ridurre sensibilmente in gara-1, quando ha concluso secondo alle spalle di Anthoine Hubert, portandosi a soli cinque punti dalla vetta. Subito fuori dai giochi Matevos Isaakyan, Stefan Riener e Thiago Vivacqua, che ancora nutrivano qualche speranza. Il russo della Jd Motorsport, penalizzato da una bandiera rossa nella Q1, dopo avere fatto segnare un tempo considerevole nei primi due settori, è scivolato 13°.

Al pronti-via ha quindi recuperato tre posizioni, prima di ritirarsi nel corso della tornata iniziale a causa di un contatto con Hugo De Sadeleer che gli è costata anche la penalizzazione di quattro posizioni sullo schieramento di domenica. Ed è proprio in gara-2, che Aitken si è reso autore di una rimonta che da decimo gli ha consentito di concludere terzo dopo una qualifica caotica, contrassegnata questa volta da due bandiere rosse. Un quarto e un nono posto è invece il bottino che Hughes è riuscito a portare a casa; togliendo anche le "wild card" (del tutto trasparenti ai fini della classifica), alla fine l'inglese si è dovuto accontentare del secondo piazzamento nella classifica generale. Un epilogo pertanto emozionante, che ha visto inoltre il rientro trionfale della Tech 1 Racing.

Con la squadra transalpina, a mettersi in luce è stato proprio Hubert, autore della prima pole e poi dominatore in gara-1 fin dal via. Alle sue spalle Aitken e Ben Barnicoat. Da manuale anche la condotta di Vasily Romanov, che ha tenuto alti i colori della Cram Motorsport centrando un quarto posto che vale oro, se si conside-

ra che nella circostanza è riuscito a tenere dietro due piloti esperti come l'indiano Jehan Daruvala e Martin Codric. Proprio quest'ultimo, a sorpresa, nella seconda sessione di qualifica ha conquistato la sua prima pole in assoluto. Ma il croato ha commesso un'ingenuità allo start di gara-2, anticipando leggermente la partenza; una manovra che gli è costata 10" di penalità.

A mettersi in evidenza è stato così per la seconda volta Barnicoat, sicuramente un altro dei protagonisti assoluti di questo weekend. Il pilota britannico ha mantenuto la seconda posizione al via, andando ad agguantare una vittoria meritata per il

team Fortec Motorsports. Dietro di lui ancora Hubert e quindi Aitken. Kodric è invece scivolato quarto d'ufficio, precedendo il belga Max Defourny e Vivacqua. Il brasiliano, approfittando anche del testacoda che ha retrocesso 12° il suo compagno di squadra Isaakyan, è riuscito così ad operare anche il sorpasso in campionato, agguantando in extremis la terza posizione. ●

